STRUTTURA COMMISSARIALE

per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012

Decreto - legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in Legge 1° agosto 2012, n.122

DECRETO N. 26 del 21/02/2024

Identificativo Atto n. 28

Oggetto:

PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI PER IL RIPRISTINO DEGLI IMMOBILI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012 – INTERVENTO "LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO, RESTAURO ARCHITETTONICO E APPARATO PITTORICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PALAZZO VESCOVILE DI QUINGENTOLE – TEATRO COMUNALE" – PIP-69 – CUP: H42F16000020001 - CONFERMA DEL CONTRIBUTO DEFINITIVO E CONTESTUALE ANTICIPAZIONE DEL 50% DELLO STESSO.

IL SOGGETTO ATTUATORE

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

DATO ATTO che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo, da ultimo, alla data del 31 dicembre 2024, con Legge 30 dicembre 2023, n.213.

VISTO il D.L. 6 giugno 2012, n.74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", pubblicato nella G.U. n.131 del 7 giugno 2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito DL 74/2012), con il quale:

- i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono stati nominati Commissari delegati per la ricostruzione;
- è stato istituito il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati;
- è stato stabilito che i Presidenti delle tre Regioni possano adottare "*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi per le attività di ricostruzione*" ed inoltre, in qualità di Commissari, possano costituire una apposita Struttura Commissariale e si possano avvalere e/o delegare funzioni attribuite dallo stesso D.L. ai Sindaci dei Comuni e ai Presidenti delle Provincie interessate dal sisma per l'attuazione dei necessari interventi (art.1, comma 5 e 5-bis).

VISTO l'art.10, comma 15-ter, del D.L. n.83/2012, così come convertito in legge, secondo cui, al fine di operare l'opportuno raccordo con le ulteriori Amministrazioni interessate, i Presidenti delle Regioni possono avvalersi, nel rispetto della normativa vigente e nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, di Soggetti Attuatori all'uopo nominati, cui affidare specifici settori di intervento sulla base di specifiche direttive ed indicazioni appositamente impartite.

CONSIDERATO che l'art.1, comma 5, dello stesso D.L. n.74/2012, così come modificato dall'art.10, comma 15, del D.L. n.83/2012 e successivamente dall'art.6-sexies del D.L. 43/2013, prevedeva che – a supporto dei Commissari – potesse essere costituita apposita Struttura Commissariale composta da personale dipendente delle pubbliche

amministrazioni in posizione di distacco o di comando, anche parziale, nel limite di 15 unità di personale, con oneri posti a carico delle risorse assegnate nell'ambito della ripartizione del Fondo per la Ricostruzione di cui all'art.2 del citato D.L. n.74/2012.

DATO ATTO del disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art.1, comma 5°, del DL 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art.1 del decreto legge 6 giugno 2012, n.74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n.122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

DATO ATTO altresì del fatto che presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano – è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

RICHIAMATO il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella Legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- 6 giugno 2014, n.50 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per il ripristino di edifici municipali che abbiano subito danni in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e che siano stati dichiarati in tutto o in parte inagibili entro il 29 luglio*

2012 (data di fine prima emergenza) e che siano alla data della presente ordinanza ancora inagibili o parzialmente inagibili";

- 5 novembre 2014, n.69 "*Assegnazione di contributi per il ripristino con adeguamento sismico o la ricostruzione di edifici scolastici resi inagibili in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*";
- 26 gennaio 2015, n.82 "*Ricognizione complessiva e finale, di tutte le categorie di edifici pubblici o ad uso pubblico, che alla data del 31 dicembre 2014 siano ancora inagibili o danneggiati, propedeutica alla stesura del «Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012» come previsto dal d.l. n. 74 del 6 giugno 2012, art. 4, c. 1, lett. a) e lett. b-bis), convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1° agosto 2012*";
- 11 settembre 2015, n.133 "*Definizione del Piano degli Interventi per il Ripristino degli Immobili Pubblici e degli Edifici ad Uso Pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b-bis) del decreto legge 6 giugno 2012, n. 74 e s.m.i.*";

mediante le quali è stato avviato e quindi consolidato in un unitario Piano degli Interventi il ripristino degli immobili pubblici e degli edifici ad uso pubblico danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012.

DATO ATTO del fatto che il succitato Piano di Interventi è stato nel tempo aggiornato e rimodulato con le Ordinanze Commissariali nn.209, 266, 338, 413, 523, 651 e 828, quest'ultima promulgata il 14 novembre 2022 e recante la 8° rimodulazione di detto Piano.

DATO ATTO altresì del fatto che l'intervento di ricostruzione proposto dal Comune di Quingentole, denominato "*Lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del Palazzo Vescovile di Quingentole – Teatro comunale*", risulta presente nell'Allegato A "*interventi finanziati*" della sopra indicata rimodulazione e che con successiva Ordinanza Commissariale 3 febbraio 2023, n.852 è stato rideterminato il contributo provvisoriamente concesso, a seguito di adeguamento prezzi, in complessivi € 2.236.490,00, in forza delle previsioni di cui all'articolo 26, comma 2°, del decreto-legge 17 Maggio 2022, n.50 e dell'Ordinanza n.777, a fronte di nuovo Q.E. di progetto risultante a seguito del significativo incremento prezzi delle materie prime e dell'energia.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, che approva, da ultimo, le "*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*", con cui il Soggetto

Attuatore sostituisce il precedente Decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

DATO ATTO che il sopra citato Decreto n.119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni vigenti.

RICHIAMATI il punto 5.2 "*Fase istruttoria finale e conferma del contributo effettivo*" del sopra richiamato Decreto n.119/2020, nonché il punto 5.3 "*Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici*" dello stesso, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la documentazione necessaria ad erogare le quote parte di contributo.

VISTA la nota 2 febbraio 2024, protocollo n.531, assunta in atti della gestione commissariale, con la quale il Comune di Quingentole (MN) ha trasmesso la documentazione prevista al punto 5.2 del succitato Decreto del Soggetto Attuatore n.119/2020, ai fini della conferma del contributo finale e dell'erogazione della quota di contributo fino al 50% dello stesso, ed allo scopo ha allegato:

- copia del contratto d'appalto del giorno 8 novembre 2023, Repertorio n.2926, del Comune di Quingentole, contenente altresì tutti gli impegni previsti dalla normativa vigente in materia di controlli antimafia, così come prevista dal DL n.74/2012 e dall'ordinanza n.178/2015;
- il nuovo quadro tecnico economico;
- copia del processo verbale di consegna dei lavori ed inizio lavori, firmato il 19 gennaio 2024, con cui si stabilisce in 460 giorni il termine per la conclusione dei lavori;
- le dichiarazioni relative agli adempimenti previsti dall'Ordinanza n.178 mediante l'invio dei report del sistema "*T&T e ADEMPIMENTI DELL'ANAGRAFE DEGLI ESECUTORI*".

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata.

PRESO ATTO e **FATTE PROPRIE** le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Tecnica della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico aggiornato dell'intervento in argomento e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

	QUADRO TECNICO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO	QUADRO TECNICO ECONOMICO

	PROPOSTO PRIMA DELL'AFFIDAMENTO adeguamento prezzi 2023	AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELL'AFFIDAMENTO adeguamento prezzi 2023	PROPOSTO DOPO L'AFFIDAMENTO	AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO L'AFFIDAMENTO
LAVORI IVA ESCLUSA	€ 1.546.000,00	€ 1.546.000,00	€ 1.486.320,00	€ 1.486.320,00
FORNITURA ARREDO E IMPIANTI TECNOLOGICI TEATRALI	€ 217.000,00	€ 217.000,00	€ 208.399,00	€ 208.399,00
IVA 10% SU LAVORI IN APPALTO	€ 154.600,00	€ 154.600,00	€ 148.632,00	€ 148.632,00
IVA 22% SU ARREDI	€ 47.740,00	€ 47.740,00	€ 45.847,78	€ 45.847,78
SPESE TECNICHE LAVORI E ARREDI CON IVA E CASSA	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00	€ 138.000,00
INDAGINI PRELIMINARI CON IVA	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00	€ 33.500,00
AVCP	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00	€ 350,00
IMPREVISTI CON IVA	€ 83.300,00	€ 83.300,00	€ 159.441,22	€ 154.600,00
ALLACCIAMENTI UTENZE	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
COLLAUDO TECNICO AMMINSTRATIVO E IMPIANTI	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
ACCANTONAMENTO ADEGUAMENTO PREZZI	€ 12.500,00	€ -	€ -	€ -
SOMME ACCORDI BONARI	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
ECONOMIE DA RIBASSO D'ASTA				€ 4.841,22
QUADRO TECNICO ECONOMICO	**€ 2.248.990,00**	**€ 2.236.490,00**	**€ 2.236.490,00**	**€ 2.236.490,00**
RIPARTIZIONE DELLE SPESE:				
RIMBORSO ASSICURATIVO		€ -		€ -
COFINANZIAMENTO		€ -		€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO		**€ 2.236.490,00**		**€ 2.236.490,00**

DATO ATTO che la propria precedente Ordinanza 27 giugno 2022, n.777, "*Disposizioni urgenti per fronteggiare gli eccezionali aumenti dei prezzi nei cantieri della ricostruzione*", modificata ed integrata dall'Ordinanza 7 marzo 2023, n.854, prevede che gli Enti Beneficiari trattengano i ribassi d'asta conseguiti per farne uso in armonia con le previsioni

di cui al D.L. 17 maggio 2022, n.50 art. 26 e s.m.i..

PRESO ATTO che il ribasso d'asta ottenuto dal Comune per l'intervento in parola è stato pari al 4% dei prezzi unitari posti a base di gara.

PRESO ATTO, pertanto, del fatto che da detta istruttoria si evince un contributo definitivo da porre a carico dei Fondi del Commissario delegato confermato in € 2.236.490,00, comprensivi del ribasso d'asta.

RICORDATO che la citata Ordinanza di rimodulazione della concessione n.852, individuava la copertura finanziaria dell'intervento nelle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della legge n.208/2015, capitolo 7452.

RICORDATO altresì che per l'intervento in argomento è già stato erogato un acconto di € 49.000,00, pari al 5% dell'importo di contributo inizialmente presunto, per la redazione della progettazione esecutiva, con decreto del Soggetto Attuatore 8 aprile 2016, n.61.

RITENUTO conseguentemente:

- di poter confermare il contributo definitivo concesso al Comune di Quingentole (MN) per la realizzazione dell'intervento "*Lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del Palazzo Vescovile di Quingentole – Teatro comunale*", codice identificativo PIP-69, in complessivi € 2.236.490,00;
- di poter erogare contestualmente al suindicato Comune la somma di € 1.069.245,00, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato, detratto l'acconto già erogato.

RICHIAMATE:

- l'ordinanza 23 dicembre 2015, n.178, con la quale sono stati determinati gli obblighi in materia di clausole da inserire nei contratti di appalto, subappalto e subcontratto, che al punto 3 individua le previsioni relative alle procedure da tenere nell'ambito degli interventi per la ricostruzione pubblica al fine di garantire la tracciabilità dei flussi finanziari, il rispetto della normativa antimafia e l'implementazione dell'anagrafe degli esecutori;
- l'ordinanza 12 maggio 2017, n.313, con la quale si è stabilito che l'anagrafe venga popolata secondo lo schema quadro «Elenco delle ordinanze di rilievo per

l'esecuzione dei lavori per il ristoro dei danni da Sisma del 20 e 29 maggio 2012», tra le quali è inserito anche il Piano degli interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012;

- il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n.119, il quale approva, da ultimo, le «*disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus*», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto ad aggiornare il precedente decreto del Soggetto Attuatore n.47/2016.

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33, recante "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono interamente richiamate,

1. di fare proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della *Funzione Tecnica* della Struttura Commissariale, i quali – tra l'altro – hanno verificato il quadro tecnico-economico dell'intervento trasmesso dopo la gara d'appalto, secondo quanto meglio indicato in premessa, ritenendolo ammissibile;

2. di confermare, conseguentemente, al Comune di Quingentole per la realizzazione dell'intervento "***Lavori di miglioramento sismico, restauro architettonico e apparato pittorico, adeguamento impiantistico ed efficientamento energetico del Palazzo Vescovile di Quingentole – Teatro comunale***", codice identificativo PIP-69, CUP H42F16000020001, il contributo definitivo di € **2.236.490,00**;

3. di confermare, altresì, che il contributo definitivo di cui al presente atto trova copertura finanziaria sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato per la ricostruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 440°, della Legge n.208/2015, e depositate nel conto di contabilità speciale n. 5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso, che presenta la

necessaria disponibilità di cassa e più precisamente sul capitolo 7452;

4. di erogare contestualmente la somma di € **1.069.245,00**, al succitato Comune di Quingentole, sul conto di tesoreria unica n.301766, quale anticipazione del 50% sul contributo come definitivamente sopra assegnato e detratto l'acconto già erogato;

5. di trasmettere il presente atto al Comune di Quingentole, per i seguiti di competenza, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e 42 del D.Lgs. n. 33/2013.

IL SOGGETTO ATTUATORE
ROBERTO CERRETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge